



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 17/07/2014**

*Articoli pubblicati dal 16/07/2014 al 17/07/2014*

**MIRKO ROSA INDAGATO PER RICETTAZIONE****Il reato dipende dal possesso di una massiccia quantità di farmaci dopanti**

# Mirko Rosa indagato per ricettazione

*Il reato dipende dal possesso di una massiccia quantità di farmaci dopanti*

CASTELLANZA - Blitz della guardia di finanza nei negozi Mirko Oro, nei giorni scorsi gli inquirenti hanno perquisito anche lo studio e la casa del suo commercialista e della madre del libero professionista, nel frattempo l'imprenditore **Mirko Rosa** è indagato per ricettazione: il reato contestato dal pubblico ministero **Nadia Calcaterra** è legato al possesso della massiccia quantità di farmaci rinvenuti a fine giugno tra appartamenti e attività del quarantenne. Secondo gli inquirenti, i medicinali sarebbero stati importati illegalmente. Si tratta di fiale e siringhe di gonadotropina, utilizzata per gonfiare i testicoli, anabolizzanti, pastiglie di viagra, scatole di testosterone, di antiestrogeni di antidolorifici, antibiotici, e anche di medicinali per uso veterinario. «Sono tutti medicinali che ho regolarmente acquistato in farmacia», spiega Rosa. Oltre a lui, è indagato uno dei suoi collaboratori, ma per detenzione ai fini di spaccio di cinque grammi di hashish. Stando comunque a quanto trape-la, l'atto della procura sarebbe soprattutto di natura tecnica, un'ipotesi accusatoria necessaria per svolgere gli accertamenti e le perizie previste per legge. «Siamo tranquilli», commenta l'avvocato **Stefano Colombetti**, «finora non è emerso nulla di nuovo e neppure nulla di natura contabile e fiscale. Attendiamo fiduciosi nell'esito».

Le nuove contestazioni sono infatti ricomprese nella più vasta inchiesta per frode fiscale, avviata dalla procura di Busto Arsizio do-



**Mirko Rosa nei giorni scorsi nei corridoi del tribunale di Busto. È indagato per ricettazione**

po la querela presentata l'anno scorso da un carrozziere di Cerro Maggiore. L'uomo avrebbe raccontato di una fattura alterata nell'importo relativa alla riparazione dei cerchi della Ferrari di **Ovaldo Rosa**, padre di Mirko. Per gli investigatori, insomma, intorno al boss dell'oro si muoverebbe tutta una galassia di società compiacenti o addirittura inesistenti, in apparenza riconducibili

ad altri imprenditori ma in realtà ideate da Rosa al fine di eludere le tasse.

A tal proposito l'indagato ha però già sporto denuncia per calunnia contro il carrozziere che dette l'input al lavoro delle fiamme gialle legnanesi. Ora non resta che attendere la conclusione delle minuziose verifiche contabili avviate.

**Sarah Crespi**

**PICCHIA MOGLIE E SUOCERO. FERMATO MIRKO ROSA**

La lite causata da un gatto finisce in caserma. L'imprenditore medicato in ospedale

# Picchia moglie e suocero. Fermato Mirko Rosa

*La lite causata da un gatto finisce in caserma, l'imprenditore medicato in ospedale*

CASTELLANZA - Mirko Rosa da ieri è in stato di fermo. L'ennesimo show dell'eccentrico imprenditore del ramo aurifero questa volta sembra essersi spinto troppo oltre. Le accuse al momento non sono ancora chiare, ma stando a quel che è trapelato sembra che il quarantenne abbia alzato le mani sia sulla compagna **Nadia De Luca** che sul suocero **Giacomo**, il quale non è rimasto inerte a prenderle. La colluttazione è poi proseguita anche nella caserma dei carabinieri di Castellanza dove i De Luca si erano recati per sporgere denuncia e lì, sotto gli occhi dei militari, i due uomini si sarebbero pestati ancora e di santa ragione, al punto che De Luca avrebbe cercato di morsicare (strappare?) un occhio al genero, finito poi alla Mater Domini per medicare le ferite riportate.

La causa di questa nottata tempestosa? Un gatto a quanto pare malato di rabbia, che da qualche giorno aveva fatto ingresso nell'attico in cui Rosa vive con la donna e una figlia di undici mesi. Il felino, «improvvisamente impazzito» sostiene l'indagato, lo avrebbe aggredito e avrebbe tentato anche di assalire la bimba. Non è chiaro cosa sia accaduto, sembra però che l'uomo abbia avuto una reazione



Mirko Rosa da ieri mattina è in stato di fermo in caserma

violenta, così accesa e furibonda da indurre la convivente a intervenire in difesa dell'animale. A questo punto - almeno secondo la versione resa agli inquirenti dalla donna e da suo padre - Mirko Rosa avrebbe picchiato anche

lei, la quale, a sua volta, avrebbe chiesto aiuto al padre, piombato immediatamente per prendere in mano le redini. I primi cazzotti tra i due sarebbero partiti in quel momento, secondo la versione di Rosa il suocero lo avrebbe

minacciato pesantemente, prefigurandogli pure conseguenze per l'incolumità dell'altro figlio dell'imprenditore, un quindicenne avuto dalla prima moglie.

La matassa era insomma ormai troppo ingarbugliata e quando, nel corso della notte, il set dell'ennesimo exploit di Mirko Oro si è spostato nella caserma dei carabinieri, la situazione è completamente degenerata. Rosa ha trascorso buona parte della giornata in ospedale, poi è stato portato negli uffici dei militari per essere ascoltato. «Al momento le dichiarazioni del mio assistito e quelle della contro parte sono al vaglio degli inquirenti, la ricostruzione dei fatti non è ancora stata chiarita né si è compreso cosa davvero sia successo», commenta l'avvocato **Stefano Colombetti**. «Quel che so è che Rosa ha cercato di difendere la sua bimba dall'aggressione di un gatto che sembrava come impazzito ma allo stato non ho altri elementi per dire nulla». Fino alla tarda serata di ieri il quarantenne - che è già indagato per frode fiscale - è stato tenuto in stato di fermo. Ma la sensazione è che questa mattina potrebbe anche svegliarsi dietro le sbarre del carcere di Busto Arsizio.

Sarah Crespi

pubblicato il 17/07/2014 a pag. 34; autore: Sarah Crespi

## VIA DELLA PADELLA AL TAGLIO DEL NASTRO

Polemiche in via Firenze, ma il comune replica: presto parcheggi e negozi

# Via Della Padella al taglio del nastro

*Polemiche in via Firenze, ma il Comune replica: presto parcheggi e negozi*

**CASTELLANZA** - Una nuova strada d'accesso in direzione di Busto Arsizio e della stazione di via Morelli: è via Della Padella, finalmente aperta al traffico dopo anni di lavori. Un evento da festeggiare in pompa magna, con tanto di taglio di nastro: l'appuntamento è per domani alle 10.30, con la presenza del sindaco **Fabrizio Farisoglio** e dell'assessore ai Lavori pubblici e Viabilità **Maurizio Frigoli**; sarà presente **Carlo Malugani**, presidente di Trenord, che ha realizzato l'opera in quanto legata all'interamento della linea ferroviaria.

Fino ad oggi via della Padella era percorribile solamente nel primo tratto (circa un centinaio di metri) da via Don Minzoni a via Firenze; con il completamento, sarà possibile alleggerire le altre strade dal traffico diretto verso la stazione e la città di Busto. L'arteria, che corre parallela alla ferrovia e collega via Don Minzoni con via del Maggiolo, ha una lunghezza di circa 500 metri e una larghezza delle due carreggiate di 5 metri, oltre a un marciapiede da un metro e mezzo. L'apertura di questa strada arriva a pochi giorni dalla nascita del comitato dei cittadini di via Fi-



Tutto è ormai pronto per l'inaugurazione del nuovo tratto di via della Padella (foto Blitz)

renze, che protestano per il peggioramento della loro qualità della vita dopo l'insediamento di una concessionaria. «Fermo restando che tutti sono liberi di manifestare il proprio malcontento – replica l'assessore Frigoli – non potevano aspettarsi che li avremmo consultati su una costruzione commerciale che spettava di diritto all'operatore. Il Comune non può mica negare le autorizzazioni, concesse dal Pgt, sulla base delle esigenze di questi o

quei cittadini». L'assessore tiene a evidenziare: «Abbiamo agito con serietà, cercando di equilibrare l'esigenza del privato con quella pubblica». Già, ma i parcheggi realizzati sono tutti a uso del concessionario: «Li ha realizzati su un terreno che gli è stato venduto da Tesi – replica Frigoli – Comunque sia, in fase di trattative ci siamo garantiti un'area di 1200 metri quadrati, all'altezza del semaforo, che diventerà un parcheggio utilizzabile da

tutti anche se collegato ai futuri negozi che sorgerranno in quel punto».

A proposito del marciapiede sconnesso, l'assessore spiega che «al momento non ci sono fondi per riqualificarlo».

La giunta, infine, non concorda con la richiesta di invertire il senso unico, «perché è frutto non certo di improvvisazione bensì di uno studio viabilistico secondo cui è la soluzione migliore per garantire la massima sicurezza».

**Stefano Di Maria**

**INAUGURAZIONE DI VIA DELLA PADELLA. DOMANI MATTINA IL TAGLIO DEL NASTRO**

## Inaugurazione di via della Padella Domani mattina il taglio del nastro

### Castellanza

Sarà inaugurata ufficialmente domani alle 10.30 via della Padella, la strada che congiunge via don Minzoni e via del Maggiolo.

Oltre al sindaco di Castellanza **Fabrizio Farisoglio** e all'assessore ai lavori pubblici **Maurizio Frigoli**, alla cerimonia che avrà luogo all'altezza dell'intersezione con via del Maggiolo, interverrà anche **Carlo Malugani**, presidente di Trenord. L'arteria, lunga 500 metri e con una

carreggiata larga 5 a cui si aggiunge un marciapiedi di 1,5 metri, che corre parallelamente alla ferrovia, è infatti una delle opere realizzate dalla società milanese a corredo dell'interramento della tratta.

### Fino alla stazione

Mentre fino ad oggi era percorribile solo per un centinaio di metri sino all'incrocio con via Firenze, via della Padella diventa ora una delle strade d'accesso alla stazione. «L'intervento di

Trenord - dichiara Frigoli - era previsto a completamento della stazione, noi abbiamo raccolto l'eredità. La strada serve in particolare il rione del Buon Gesù da cui si può raggiungere più facilmente lo scalo ferroviario».

I recenti interventi sul territorio e in particolare in via Firenze sono stati oggetto di valutazioni negative da parte del Pd castellanese. «Rifiuto ogni critica, - afferma l'assessore - conosco bene quella zona che abbiamo migliorato. L'intervento

nell'area peraltro era stato previsto già nella precedente amministrazione e allora non erano state presentate osservazioni».

### Tutto migliorabile

Per quanto concerne l'altro punto portato all'attenzione dal Pd, l'accesso all'ex Esselunga, ora centro commerciale cinese, tramite svolta a destra per chi proviene da sud, Frigoli evidenzia che «tutto è migliorabile, ma quell'ingresso, che non è l'unico perché è stato mantenuto quello dalla piazza, è regolamentare ed è stato realizzato osservando i vincoli strutturali presenti. La preoccupazione maggiore è stata quella di far entrare nel parcheggio i veicoli a velocità ridotta». ■ **M. Por.**

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**



*pubbl. il 16/07/2014 a pag. web; autore: non indicato*

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

**LINO PATRUNO BAND IN "SWING SHOW"**

<http://www.legnanonews.com/news/12/39923/>